

Impatto sessuologico degli incurvamenti penieni legati alla malattia di *La Peyronie*



di Trombetta C.;
Chiriaco G.; Sandri F.
Ambulatorio di Andrologia
Clinica Urologica di Trieste
Università degli Studi di Trieste

Prof Carlo Trombetta

Una fibrosi, la formazione di tessuto cicatriziale poco elastico e spesso, circoscritta della tunica albuginea che è uno degli strati, sottostanti alla cute, che riveste internamente l'asta del pene.

La malattia di La Peyronie è stata descritta clinicamente, per la prima volta, da **Francois De La Peyronie** (foto), un chirurgo dell'esercito al servizio della Corte del Re di Francia, nel 1743.

La malattia che prese il suo nome è conosciuta anche come Induratio Penis Plastica (IPP) e si caratterizza per una fibrosi, ovvero, la formazione di tessuto cicatriziale poco elastico e spesso, circoscritta alla tunica albuginea, che è uno degli strati sottostanti alla cute che riveste internamente l'asta del pene.

L'area fibrotica viene definita genericamente placca e causa una limitazione, durante l'erezione, dell'elasticità della porzione di pene ove essa è localizzata. Durante l'inturgidimento del pene, la diversa struttura del tessuto della tunica albuginea, che in questa parte è meno elastica, determina una curvatura, più o meno accentuata, verso il lato interessato dalla lesione.

Sintomi

Il paziente spesso prova dolore durante l'erezione sia a causa dell'incurvatura sia in relazione alle sensazioni ad essa correlate; il pene con questa limitazione anatomico-funzionale, nei casi più gravi, ha delle difficoltà o è impossibilitato ad effettuare la penetrazione. Questo disagio ha anche un impatto significativo sul benessere psichico del paziente. Le sensazioni di in-

sicurezza, ansietà, inadeguatezza, paura per la perdita della funzione sessuale, sono responsabili di turbe psico-sessuologiche quali calo del desiderio, deficit erettile, turbe dell'ejaculazione che, inevitabilmente, colpiscono l'identità maschile con ricadute sulla vita sessuale, sia individuale che di coppia, e sull'immagine che si ha di sé.



L'esordio può essere improvviso, oppure insidioso e progressivo. In alcuni casi è possibile risalire ad un evento traumatico penieno che anticipa di circa 1-4 settimane l'insorgenza della curvatura ed in altri casi non si risale, invece, ad un evento traumatico preciso.

Spesso la malattia si manifesta con una fase acuta, caratterizzata da dolore spontaneo in presenza o assenza di erezione; a distanza di circa 12-18 mesi dall'evento è seguita da una fase di stabilizzazione in cui la residua placca calcifica e diventa insensibile alla terapia medica.

L'intervento

L'intervento di corporo-plastica consiste nell'effettuare delle incisioni o l'asportazione di una losanga di tessuto dal lato opposto alla curvatura. Questa pratica chirurgica permette il raddrizzamen-

to del pene.

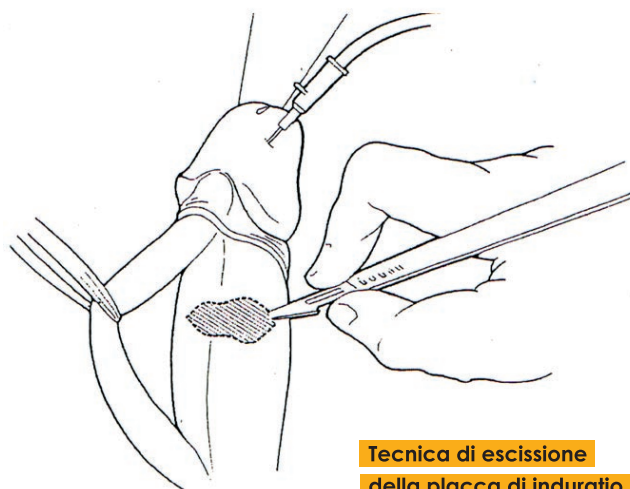
Presso la Clinica Urologica di Trieste, che dal 1994 è uno dei principali centri di riferimento per tale patologia, si eseguono più di 25 interventi chirurgici di corporoplastica all'anno in anestesia locale presso il reparto di Day surgery dell'ospedale Maggiore.

Le cause e le malattie associate

Pur essendo ancora ignota la causa di questa malattia, si ipotizza che un ruolo fondamentale lo ricoprano traumi o microtraumi a carico del pene che determinano, ripetuti nel tempo, lesioni, anche minime, della tunica albuginea che danno infiammazione e che esitano, in alcuni soggetti, in un tessuto fibroso circoscritto (placca).

Con una certa frequenza la malattia si accompagna ad altre affezioni come il diabete, la gotta, l'ipertensione, l'aterosclerosi ed è, spesso, correlata a patologie del tessuto connettivo.

Talvolta questi pazienti riferiscono



Tecnica di escissione della placca di induratio

anche una retrazione della fascia palmare che impedisce loro l'estensione delle mani (malattia di Dupuytren). Gli uomini maggiormente colpiti sono quelli tra i 50 e i 65 anni.

Come gestire i problemi nel rispetto della vita di coppia

La malattia può associarsi ad un deficit d'erezione, a causa del dolore e della curvatura, che comporta dolore durante la penetrazione per entrambi i partners. Tutto ciò provoca, come già detto, un importante effetto psicologico negativo sia sul versante individuale che su quello di coppia. Entrambi i partner percepiscono il rapporto sessuale come conflittuale e doloroso e pertanto possono innescarsi eventi che mettono in crisi l'affinità della coppia limitando la ricerca di intimità e contatto.

Per tale ragione, presso la Clinica Urologica di Trieste viene fortemente consigliato un colloquio psico-sessuologico in modo che possano essere elaborati i vissuti di "tradimento del corpo" spesso accompagnati a questa malattia.

Inoltre, ove si riscontri l'opportunità della correzione chirurgica si raccomanda un ulteriore lavoro psico-sessuologico per l'elaborazione delle aspettative che in alcuni casi possono essere non adeguate o irrealistiche.

Con una semplice visita andrologica si è in grado di formulare una precisa diagnosi basandosi su:

- storia clinica del paziente (modalità e tempi di insorgenza, sintomi, manifestazioni associate, vita sessuale);
- autofotografie, in tre proiezioni, che il paziente deve eseguire a pene eretto e che permettono di calcolare l'esatto angolo di curvatura del pene;
- esame obiettivo che, eseguito da mani esperte, permette valutazioni estremamente precise sullo stato di malattia;
- ecografia peniena a pene flaccido ed in erezione farmaco-indotta.

Se l'incurvamento è molto accentuato, l'indicazione è generalmente l'intervento chirurgico che ristabilirà la corretta situazione anatomica.

Il sapere di essere portatori di questa anomalia e non essere informati sulla possibilità della sua correzione alimenta ansie e paure che, inevitabilmente, ostacolano la normale relazione affettiva e sessuale.

SAN VALENTINO 2013 alle terme dell'Emilia Romagna

Per volersi bene e sentirsi meglio...

con il più naturale degli elementi:

l'acqua termale.



San Valentino alle Terme dell'Emilia Romagna ♥

Online i nuovi pacchetti dedicati alla festa degli innamorati

Un San Valentino all'insegna dello star bene con se stessi e/o con la persona amata, per vivere un'esperienza termale rigenerante creata su misura dai centri delle Terme dell'Emilia Romagna. Questo è possibile visitando il sito www.termemiliaromagna.it dove è online una sezione specifica. Si tratta dell'area "**Speciale Benessere 2013 San Valentino**" ricca di proposte benessere tra cui scegliere la formula che si preferisce per regalarsi momenti unici che appagano il corpo, i sensi e lo spirito. Avvolti dalla purezza e dai benefici dell'acqua termale.

Che si tratti di un weekend o di un beauty day, le varie proposte termali sono pensate per soddisfare ogni tipo di esigenza. Soluzioni personalizzate che spaziano dai massaggi e idromassaggi di coppia, ai percorsi detossinanti, isole acquatiche multisensoriali, percorsi rigeneranti, tutti pensati per una perfetta remise en forme e un completo relax. Le tensioni della vita quotidiana si allontaneranno, per lasciare spazio a momenti di benessere allo stato puro, un piacere per la mente e i sensi da condividere con la persona amata.

Il tutto sempre all'insegna delle eccellenti proprietà benefiche delle **acque sulfurea e salsobromiodica dei centri termali dell'Emilia Romagna**.

E non bisogna dimenticare che alle Terme dell'Emilia Romagna l'antica e sapiente pratica del termalismo è legata in maniera inscindibile alla ricerca medico-scientifica più avanzata e all'impiego delle tecnologie più innovative. Quindi a trattamenti mirati si abbina la consulenza specialistica di "**professionisti della salute**" per recuperare un perfetto stato di benessere, in un ambiente naturale incontaminato, dove i sapori unici dell'enogastronomia emiliano-romagnola saranno la cornice per una rigenerante full immersion di benessere.

Per trascorrere la festa di San Valentino all'insegna del volersi bene entra nel sito www.termemiliaromagna.it, per trovare facilmente tante informazioni utili su tutte le numerose proposte delle **Terme dell'Emilia Romagna**.

Per informazioni contattare COTER srl
al Numero Verde 800 888850
info@termemiliaromagna.it